



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per gli affari costituzionali

2011/0217(COD)

10.4.2012

PARERE

della commissione per gli affari costituzionali

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa
all'anno europeo dei cittadini (2013)
(COM(2011)0489 – C7-0217/2011 – 2011/0217(COD))

Relatore per parere: Gerald Häfner

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il 15 dicembre 2010 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sui "Diritti fondamentali nell'Unione europea (2009) – Attuazione effettiva dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona" (P7_TA(2010)0483). In tale risoluzione il Parlamento europeo chiede alla Commissione di "dichiarare il 2013 'Anno europeo della cittadinanza' onde dare impulso al dibattito sulla cittadinanza europea e informare i cittadini europei in merito ai loro diritti, segnatamente ai nuovi diritti derivanti dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona". La Commissione ha quindi risposto a tale richiesta del Parlamento con la sua proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'anno europeo dei cittadini (2013).

Base giuridica

La Commissione ha scelto l'articolo 21, paragrafo 2, del TFUE come base giuridica della sua proposta. L'articolo stabilisce che, quando un'azione dell'Unione risulti necessaria per raggiungere tale obiettivo – il diritto di ogni cittadino dell'Unione di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri – il Parlamento europeo e il Consiglio possono adottare disposizioni intese a facilitare l'esercizio di tali diritti. La decisione è adottata in conformità della procedura legislativa ordinaria. Gli altri articoli dei trattati non forniscono la possibilità di un'azione così diretta o, se lo fanno, come nel caso dell'articolo 25 TFUE, è richiesta una speciale procedura legislativa.

Il problema che emerge con la base giuridica prescelta è tuttavia che essa orienta l'azione principalmente al diritto di libera circolazione, a scapito degli altri diritti dei cittadini, specie quelli derivanti dal trattato di Lisbona, come chiesto dal Parlamento nella sua risoluzione. Nella decisione si dovrebbe pertanto chiarire che la libertà di circolazione non può essere esercitata appieno se non in stretta correlazione agli altri diritti dei cittadini europei: i diritti politici, economici e sociali.

Attività

L'ambito di applicazione del programma di azione dovrebbe essere ampliato al fine di includere tutti i diritti collegati alla cittadinanza e promuovere una cittadinanza attiva e partecipativa.

L'anno europeo dei cittadini non dovrebbe essere focalizzato solo sull'obiettivo di informare i cittadini in merito ai loro diritti esistenti, ma dovrebbe offrire ai cittadini stessi la possibilità di esprimere le loro preoccupazioni e idee, anche su nuovi diritti che essi considerano necessari. Dovrebbe servire a rafforzare e promuovere una cittadinanza attiva e partecipativa a tutti i livelli e in ogni fase del processo decisionale. A tal fine e per far sì che l'Anno europeo consegua risultati durevoli, si dovrebbe prestare particolare attenzione alle idee concernenti lo sviluppo di un quadro strutturato per un dialogo civile europeo, l'elaborazione di una concezione olistica della cittadinanza e l'istituzione di un ufficio permanente per un rappresentante speciale per la partecipazione dei cittadini nell'Unione europea, incaricato, tra le altre cose, di monitorare e riferire in merito alla visione degli Stati e dei cittadini sul loro

coinvolgimento e la loro partecipazione e di presentare proposte per ulteriori miglioramenti.

I mezzi di informazione su Internet offrono notevoli possibilità di comunicare in modo interattivo, ma sono necessari anche incontri nel corso dei quali i cittadini possano incontrare di persona i responsabili politici.

Le organizzazioni della società civile sono partner eccellenti per l'organizzazione di attività e iniziative di questo tipo a livello europeo, nazionale e locale.

Il ruolo svolto dagli Stati membri è importante per il successo dell'Anno europeo dei cittadini. Tutti i soggetti interessati dovrebbero essere coinvolti nella preparazione e nell'attuazione dell'Anno europeo, mentre i giovani dovrebbero costituire uno speciale gruppo di riferimento.

Il fatto che l'Anno europeo cada alla vigilia delle elezioni del Parlamento europeo sottolinea l'importanza di porre l'accento sui diritti elettorali. Non è tuttavia sufficiente che i cittadini siano consapevoli del loro diritto di voto, ma dovrebbero essere altresì convinti del fatto che il loro voto abbia una qualche influenza sulla loro vita. Si dovrebbero organizzare campagne di sensibilizzazione con il Parlamento europeo e i partiti politici europei.

EMENDAMENTI

La commissione per gli affari costituzionali invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di decisione Considerando 1

Testo della Commissione

(1) L'articolo 20, paragrafo 1, del trattato istituisce la cittadinanza dell'Unione in aggiunta alla cittadinanza nazionale dei rispettivi Stati membri, stabilendo che chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro è cittadino dell'Unione. Il paragrafo 2 dell'articolo 20 precisa che i cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti nei trattati e che essi hanno, *tra l'altro*, il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. ***Il diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e di soggiornare liberamente è inoltre sancito***

Emendamento

(1) L'articolo 20, paragrafo 1, del trattato *sul funzionamento dell'Unione europea* istituisce la cittadinanza dell'Unione in aggiunta alla cittadinanza nazionale dei rispettivi Stati membri, stabilendo che chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro è cittadino dell'Unione. Il paragrafo 2 dell'articolo 20 precisa che i cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti nei trattati e che essi hanno il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, ***il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento***

dall'articolo 21 del trattato.

europeo e alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiedono, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato, il diritto di godere, nel territorio di un paese terzo nel quale lo Stato membro di cui hanno la cittadinanza non è rappresentato, della tutela delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato, nonché il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo, di ricorrere al Mediatore europeo, di rivolgersi alle istituzioni o agli organi consultivi dell'Unione in una delle lingue dei trattati e di ricevere una risposta nella stessa lingua. I diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione sono inoltre sanciti dagli articoli 21, 22, 23 e 24 del TFUE.

Emendamento 2

Proposta di decisione Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) L'articolo 25 del TFUE impone alla Commissione di presentare ogni tre anni una relazione sull'applicazione delle disposizioni del TFUE sulla cittadinanza dell'Unione e attribuisce altresì ai legislatori la facoltà di rafforzare o integrare i diritti elencati all'articolo 20, paragrafo 2, del TFUE.

Emendamento 3

Proposta di decisione Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) L'entrata in vigore del trattato di Lisbona ha rafforzato *lo status di cittadino* dell'Unione e ha integrato i diritti *ad esso* correlati, *compresa* l'introduzione di *un*

(2) L'entrata in vigore del trattato di Lisbona ha *sensibilmente* rafforzato *la cittadinanza* dell'Unione e ha integrato i diritti *a essa* correlati, *anche attraverso*

nuovo diritto, l'iniziativa dei cittadini, che consente a un milione di cittadini, di un numero significativo di Stati membri, di invitare la Commissione a presentare una proposta in una qualsiasi materia di competenza dell'UE.

l'introduzione di **nuovi diritti e strumenti**, **in particolare** l'iniziativa dei cittadini, che consente a un milione di cittadini, di un numero significativo di Stati membri, di invitare la Commissione a presentare una proposta in una qualsiasi materia di competenza dell'UE. **In base al regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini¹, quest'ultima troverà applicazione a partire dal 1° aprile 2012.**

¹ *GU L 65 dell'11.3.2011, pag. 1.*

Emendamento 4

Proposta di decisione Considerando 3

Testo della Commissione

(3) I diritti inerenti alla cittadinanza dell'Unione sono sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Come indicato nel preambolo della Carta, l'Unione "pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia". Il capo V della Carta elenca i "diritti dei cittadini", **compreso, all'articolo 45, il diritto di ogni cittadino dell'Unione di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.**

Emendamento

(3) I diritti inerenti alla cittadinanza dell'Unione sono sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Come indicato nel preambolo della Carta, l'Unione "pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia". Il capo V della Carta elenca i "diritti dei cittadini". **Ne consegue che sussiste una presunzione generale contro la perdita della cittadinanza.**

Emendamento 5

Proposta di decisione Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 bis) La cittadinanza attiva e partecipativa comprende anche l'accesso

ai documenti e alle informazioni, la trasparenza, una buona governance e un'amministrazione ben funzionante nonché la partecipazione e la rappresentanza a livello democratico, con un processo decisionale quanto più possibile vicino ai cittadini che li tuteli da tutte le forme di discriminazione promuovendo altresì la parità e l'inclusione delle minoranze.

Emendamento 6

Proposta di decisione Considerando 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 ter) L'articolo 6, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea prevede che l'Unione aderisca alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU); i negoziati attualmente condotti a tale scopo si concluderanno solo una volta raggiunta una decisione unanime in Consiglio, previa approvazione del Parlamento europeo seguita dall'approvazione di tutti gli Stati membri, conformemente alle rispettive norme costituzionali, e dalla ratifica da parte di tutti gli Stati firmatari del Consiglio d'Europa.

Emendamento 7

Proposta di decisione Considerando 4

Testo della Commissione

Emendamento

(4) Il programma di Stoccolma pone pertanto il cittadino al centro delle politiche europee nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia. Focalizza

(4) Il programma di Stoccolma pone pertanto il cittadino al centro delle politiche europee nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia. Focalizza

le sue iniziative sulla "costruzione di un'Europa dei cittadini", ***anche assicurando il pieno esercizio del diritto dei cittadini di circolare liberamente.***

le sue iniziative sulla "costruzione di un'Europa dei cittadini".

Emendamento 8

Proposta di decisione Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Nella sua risoluzione del 15 dicembre 2010 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea (2009) "Attuazione effettiva in seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona", il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di ***proclamare*** il 2013 "Anno europeo della cittadinanza" onde dare impulso al dibattito sulla cittadinanza europea e informare i cittadini ***europei*** in merito ai loro diritti, segnatamente ai nuovi diritti derivanti dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Emendamento

(5) Nella sua risoluzione del 15 dicembre 2010 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea (2009) "Attuazione effettiva in seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona", il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di ***dichiarare*** il 2013 "Anno europeo della cittadinanza" onde dare impulso al dibattito sulla cittadinanza europea e informare i cittadini ***dell'UE*** in merito ai loro diritti, segnatamente ai nuovi diritti derivanti dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Emendamento 9

Proposta di decisione Considerando 7

Testo della Commissione

(7) In particolare la libera circolazione e la mobilità dei lavoratori hanno contribuito a permettere al mercato del lavoro di far fronte alle conseguenze del cambiamento demografico, incrementando nel contempo le possibilità di occupazione delle persone e migliorando la competitività delle industrie europee. Nello stesso tempo, la libera circolazione assicura, quale condizione fondamentale, o promuove l'esercizio da parte dei cittadini di una vasta gamma di diritti di cui godono in forza del diritto dell'Unione, quali i diritti in veste di

Emendamento

(7) In particolare la libera circolazione e la mobilità dei lavoratori hanno contribuito a permettere al mercato del lavoro di far fronte alle conseguenze del cambiamento demografico, incrementando nel contempo le possibilità di occupazione delle persone e migliorando la competitività delle industrie europee. Nello stesso tempo, la libera circolazione assicura, quale condizione fondamentale, o promuove l'esercizio da parte dei cittadini di una vasta gamma di diritti di cui godono in forza del diritto dell'Unione, quali i diritti in veste di

consumatori ad avere accesso a beni e servizi o i diritti in qualità di passeggeri e di turisti. Pertanto, *facilitare* la libera circolazione ***può potenzialmente determinare*** un accrescimento delle possibilità per i cittadini di cogliere pienamente le opportunità offerte dal mercato unico, costituendo un volano fondamentale per la crescita.

consumatori ad avere accesso a beni e servizi o i diritti in qualità di passeggeri, ***residenti, studenti*** e di turisti. Pertanto, *agevolando* la libera circolazione ***si determinerà*** un accrescimento delle possibilità per i cittadini di cogliere pienamente le opportunità offerte dal mercato unico, costituendo un volano fondamentale per la crescita.

Emendamento 10

Proposta di decisione Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Sebbene ***il diritto di circolare e di soggiornare liberamente sia sancito*** dal diritto primario dell'Unione e notevolmente sviluppato nel diritto secondario, sussiste tuttora un divario tra le norme giuridiche applicabili e la realtà cui si trovano confrontati i cittadini allorché intendono esercitare ***tale diritto*** nella pratica. ***Oltre all'incertezza sui vantaggi della mobilità, i cittadini dell'Unione avvertono l'esistenza di un numero eccessivo di ostacoli pratici cui si scontra la loro intenzione di vivere e lavorare altrove nell'Unione.***

Emendamento

(9) Sebbene ***i diritti derivanti dalla cittadinanza dell'UE siano sanciti*** dal diritto primario dell'Unione e notevolmente sviluppati nel diritto secondario, sussiste tuttora un divario tra le norme giuridiche applicabili e la realtà cui si trovano confrontati i cittadini allorché intendono esercitare ***tali diritti*** nella pratica.

Emendamento 11

Proposta di decisione Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Nella relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione "Eliminare gli ostacoli all'esercizio dei diritti dei cittadini nell'Unione", la Commissione ha preso in esame i principali ostacoli che i cittadini incontrano tuttora nella loro vita quotidiana allorché intendono esercitare i propri diritti

Emendamento

(10) Nella relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione "Eliminare gli ostacoli all'esercizio dei diritti dei cittadini nell'Unione", la Commissione ha preso in esame i principali ostacoli che i cittadini incontrano tuttora nella loro vita quotidiana allorché intendono esercitare i propri diritti

in quanto cittadini dell'Unione, in particolare allorché si trovano un altro Stato membro, e ha individuato 25 azioni concrete per rimuovere tali barriere. Uno degli ostacoli individuati in tale contesto è la carenza di informazioni. Nella relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione la Commissione ha concluso che la mancanza di consapevolezza dei loro diritti impedisce ai cittadini dell'Unione di esercitarli pienamente e ha annunciato l'intenzione di promuovere la diffusione di informazioni ai cittadini europei in merito ai loro diritti, in particolare al diritto di circolare liberamente.

in quanto cittadini dell'Unione, in particolare allorché si trovano un altro Stato membro, e ha individuato 25 azioni concrete per rimuovere tali barriere. Uno degli ostacoli individuati in tale contesto è la carenza di informazioni. Nella relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione la Commissione ha concluso che la mancanza di consapevolezza dei loro diritti impedisce ai cittadini dell'Unione di esercitarli pienamente e ha annunciato l'intenzione di promuovere la diffusione di informazioni ai cittadini europei in merito ai loro diritti, in particolare al diritto di circolare liberamente. ***Al fine di incrementare la consapevolezza tale diffusione di informazioni dovrebbe avvenire in tutte le lingue dell'Unione ed essere rivolta e accessibile a tutti i cittadini, anche grazie all'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale e dei social network.***

Emendamento 12

Proposta di decisione Considerando 13

Testo della Commissione

(13) In particolare è opportuno che i cittadini dell'Unione che valutano l'opportunità di esercitare il loro diritto di circolare liberamente siano informati in merito ai loro diritti in materia di acquisizione o di conservazione dei diritti previdenziali in virtù delle norme dell'Unione sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale: tali norme garantiscono ai lavoratori che i diritti previdenziali da essi acquisiti non vanno perduti se scelgono di spostarsi in Europa. È inoltre opportuno che essi siano informati sul loro diritto a vedersi riconosciute le proprie qualifiche professionali e sulle competenze sociali e civiche che costituiscono parte del quadro

Emendamento

(13) In particolare è opportuno che i cittadini dell'Unione che valutano l'opportunità di esercitare il loro diritto di circolare liberamente siano informati in merito ai loro diritti in materia di acquisizione o di conservazione dei diritti previdenziali in virtù delle norme dell'Unione sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale: tali norme garantiscono ai lavoratori che i diritti previdenziali da essi acquisiti non vanno perduti se scelgono di spostarsi in Europa. È inoltre opportuno che essi siano informati sul loro diritto a vedersi riconosciute le proprie qualifiche professionali e sulle competenze sociali e civiche che costituiscono parte del quadro

europeo delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", le quali possono metterli in condizione di partecipare pienamente alla vita civica e di esercitare i propri diritti ai sensi del diritto dell'Unione.

europeo delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", le quali possono metterli in condizione di partecipare pienamente alla vita civica e di esercitare i propri diritti ai sensi del diritto dell'Unione. ***Possono essere attuate azioni specifiche per sensibilizzare i cittadini in merito al loro diritto di svolgere attività di volontariato, studiare all'estero, effettuare tirocini in altri Stati membri o partecipare a programmi europei di scambio nel settore dell'istruzione.***

Emendamento 13

Proposta di decisione Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) La parità di genere è uno dei principi fondamentali dell'Unione e deve essere rispettata in tutte le attività di quest'ultima. Nel 2013 l'Anno europeo dei cittadini deve incoraggiare le persone di entrambi i sessi a partecipare attivamente alle prossime elezioni europee sia come elettori che come candidati.

Emendamento 14

Proposta di decisione Considerando 15 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 ter) La possibilità di un coinvolgimento diretto dei cittadini dell'UE nei partiti politici europei, grazie all'adozione di un regime giuridico comune, contribuirà in modo significativo alla partecipazione attiva dei cittadini stessi alla vita pubblica dell'Unione.

Emendamento 15

Proposta di decisione Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Una rafforzata consapevolezza **dei cittadini** dei vantaggi offerti, *ad* essi individualmente e alla società, da tali diritti può altresì contribuire a rafforzare il senso di appartenenza e di identificazione con l'Unione.

Emendamento

(16) Una rafforzata consapevolezza dei vantaggi offerti dai diritti **dei cittadini**, a essi individualmente e alla società, **unita a un coinvolgimento attivo dei cittadini nella vita democratica dell'Unione**, può altresì contribuire a rafforzare il senso di appartenenza e di identificazione con l'Unione.

Emendamento 16

Proposta di decisione Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(16 bis) Occorre incentivare il dibattito transfrontaliero all'interno dell'UE, in particolare per quanto concerne l'iniziativa dei cittadini.

Emendamento 17

Proposta di decisione Considerando 16 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(16 ter) I giovani dovrebbero costituire un particolare gruppo di riferimento durante l'anno europeo dei cittadini. Le scuole svolgono un ruolo particolarmente importante nel fornire un'educazione civica in materia di Unione.

Emendamento 18

Proposta di decisione
Considerando 17

Testo della Commissione

(17) La proclamazione del 2013 come anno europeo dei cittadini costituisce un'ottima opportunità per rafforzare la consapevolezza del pubblico in generale dei diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione e contribuirà pertanto all'obiettivo di facilitare l'esercizio *del diritto di circolare liberamente*.

Emendamento

(17) La proclamazione del 2013 come anno europeo dei cittadini costituisce un'ottima opportunità per rafforzare la consapevolezza del pubblico in generale dei diritti *e delle responsabilità* connessi alla cittadinanza dell'Unione e contribuirà pertanto all'obiettivo di facilitare l'esercizio di *tali diritti*.

Emendamento 19

Proposta di decisione
Considerando 19

Testo della Commissione

(19) Rafforzare la consapevolezza dei cittadini dei propri diritti, compresi i loro diritti elettorali nello Stato membro di residenza, è importante anche nella prospettiva delle elezioni del Parlamento europeo nel 2014. È opportuno che l'impatto di tali azioni di sensibilizzazione sia moltiplicato attraverso lo stretto coordinamento e lo sfruttamento di sinergie con le pertinenti iniziative adottate da altre istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, *e* dagli Stati membri nel periodo precedente tali elezioni.

Emendamento

(19) Rafforzare la consapevolezza dei cittadini dei propri diritti, compresi i loro diritti elettorali nello Stato membro di residenza, è importante anche nella prospettiva delle elezioni del Parlamento europeo nel 2014. È opportuno che l'impatto di tali azioni di sensibilizzazione sia moltiplicato attraverso lo stretto coordinamento e lo sfruttamento di sinergie con le pertinenti iniziative adottate da altre istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, *dalle fondazioni e dai partiti politici europei nonché* dagli Stati membri nel periodo precedente tali elezioni.

Emendamento 20

Proposta di decisione
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(21 bis) Tutte le iniziative avviate per le finalità dell'anno europeo e nell'ambito di

quest'ultimo dovrebbero andare a beneficio sia dei cittadini dell'Unione che delle istituzioni e degli organi della stessa, in modo da incrementare la comprensione reciproca e la cooperazione.

Emendamento 21

Proposta di decisione Considerando 25

Testo della Commissione

(25) Il finanziamento dell'Unione di altre attività diverse da quelle finanziate con la dotazione finanziaria dell'anno europeo dei cittadini può avvenire attingendo ai Fondi strutturali o ai programmi esistenti dell'Unione, *in particolare* il programma "Europa per i cittadini" e il programma "Diritti fondamentali e cittadinanza",

Emendamento

(25) Il finanziamento dell'Unione di altre attività diverse da quelle finanziate con la dotazione finanziaria dell'anno europeo dei cittadini può avvenire attingendo ai Fondi strutturali o ai programmi esistenti dell'Unione, *quali* il programma "Europa per i cittadini", *il programma di apprendimento permanente, il programma "Gioventù in azione"* e il programma "Diritti fondamentali e cittadinanza",

Emendamento 22

Proposta di decisione Articolo 2

Testo della Commissione

L'obiettivo generale che si prefigge l'anno europeo è quello di rafforzare la consapevolezza dei diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione, allo scopo di aiutare i cittadini a esercitare pienamente *il* loro *diritto* di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri. A questo riguardo, l'anno europeo è incentrato, tra l'altro, sulle opportunità di partecipazione civica e di accesso ai diritti da parte dei cittadini dell'Unione *che* risiedono in uno Stato membro diverso dal proprio, degli studenti, dei lavoratori, dei

Emendamento

L'obiettivo generale che si prefigge l'anno europeo è quello di rafforzare la consapevolezza *e promuovere la partecipazione dei cittadini per quanto concerne i diritti e le responsabilità* connessi alla cittadinanza dell'Unione, allo scopo di aiutare i cittadini *stessi* a esercitare pienamente *i* loro *diritti, ad esempio quello* di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri. A questo riguardo, l'anno europeo è incentrato, tra l'altro, sulle opportunità di partecipazione civica e di

consumatori e dei fornitori di beni e servizi in tutta l'Unione.

Date tali premesse, gli obiettivi specifici dell'anno europeo sono i seguenti:

– rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione in merito *al* loro **diritto** di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione europea e più in generale ai diritti garantiti ai cittadini dell'Unione **allorché si trovano in un altro Stato membro, compreso** il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione;

– **rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione in merito alle modalità con le quali possono tangibilmente beneficiare dei diritti e delle politiche dell'Unione allorché risiedono in un altro Stato membro e promuovere la loro partecipazione attiva a forum civici sulle politiche e su problematiche dell'Unione;**

– stimolare un dibattito **sulle** conseguenze e **sulle** potenzialità **del diritto di circolare liberamente quale aspetto inalienabile** della cittadinanza dell'Unione, in particolare in termini di rafforzamento della coesione sociale e della comprensione reciproca tra i cittadini dell'Unione, nonché del legame tra i cittadini e l'Unione.

accesso ai diritti **politici, sociali ed economici** da parte dei cittadini dell'Unione, **anche quando** risiedono in uno Stato membro diverso dal proprio, degli studenti, dei lavoratori, dei consumatori e dei fornitori di beni e servizi in tutta l'Unione.

Date tali premesse, gli obiettivi specifici dell'anno europeo sono i seguenti:

– rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione in merito **ai** loro **diritti, ivi incluso quello** di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione europea, e più in generale ai diritti garantiti ai cittadini dell'Unione **nonché alle responsabilità loro spettanti, con particolare riferimento ai nuovi diritti derivanti dal trattato di Lisbona, ad esempio** il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione, **anche attraverso l'iniziativa dei cittadini, migliorando altresì la capacità di esercitare i citati diritti;**

– **rafforzare e promuovere una cittadinanza attiva e partecipativa a tutti i livelli e in ogni fase del processo decisionale;**

– **sviluppare un quadro strutturato per un dialogo civile europeo e organizzare forum civici sulle politiche e le tematiche dell'Unione;**

– stimolare un dibattito **a lungo termine sul significato, le** conseguenze e **le** potenzialità **di tutti gli aspetti** della cittadinanza dell'Unione, in particolare in termini di rafforzamento della coesione sociale e della comprensione reciproca tra i cittadini dell'Unione, nonché del legame tra i cittadini e l'Unione;

– **rafforzare e ampliare i diritti civili portando a compimento l'adesione**

Emendamento 23

Proposta di decisione Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Le misure da adottare per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 possono includere le seguenti iniziative organizzate a livello locale, regionale, nazionale o dell'Unione in relazione con gli obiettivi dell'anno europeo:

– campagne di informazione, di istruzione e di sensibilizzazione indirizzate al pubblico in generale e a gruppi più ristretti della popolazione;

– scambi di informazioni, condivisione di esperienze e di buone pratiche da parte di amministrazioni nazionali, regionali e locali e di altre organizzazioni;

– conferenze e manifestazioni per promuovere il dibattito e rafforzare la consapevolezza dell'importanza e dei benefici del diritto di circolare e di soggiornare liberamente e più in generale dei diritti dei cittadini in qualità di cittadini dell'Unione;

– utilizzo degli strumenti di partecipazione multilingue esistenti *per* incentivare i

Emendamento

1. Le misure da adottare per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 possono includere le seguenti iniziative organizzate a livello locale, regionale, nazionale o dell'Unione in relazione con gli obiettivi dell'anno europeo:

– campagne di informazione, di istruzione e di sensibilizzazione, indirizzate al pubblico in generale e a gruppi più ristretti della popolazione, *che offrano altresì ai cittadini la possibilità di esprimere le loro opinioni;*

– scambi di informazioni, condivisione di esperienze e di buone pratiche da parte di amministrazioni nazionali, regionali e locali e di altre organizzazioni;

– conferenze e manifestazioni *che coinvolgano tutti i soggetti interessati, ivi inclusi le istituzioni dell'Unione, le organizzazioni della società civile (comprese quelle che rappresentano le categorie vulnerabili), le parti sociali, gli organi amministrativi nazionali, regionali e locali nonché gli istituti di istruzione,* per promuovere il dibattito e rafforzare la consapevolezza dell'importanza e dei benefici del diritto di circolare e di soggiornare liberamente e più in generale dei diritti *e degli obblighi* dei cittadini in qualità di cittadini dell'Unione;

– utilizzo degli strumenti di partecipazione multilingue esistenti *e sviluppo di nuovi*

cittadini a contribuire a dare concretezza ai propri diritti e più in generale al conseguimento degli obiettivi dell'anno europeo;

– rafforzamento del ruolo e della visibilità dei siti multilingue "Europe Direct" e "La tua Europa" quali elementi chiave di un sistema di informazione a sportello unico sui diritti dei cittadini dell'Unione;

– rafforzamento del ruolo e della visibilità degli strumenti di risoluzione dei problemi, come SOLVIT, per consentire ai cittadini dell'Unione di esercitare meglio e di far valere i propri diritti.

Emendamento 24

Proposta di decisione Articolo 4 – comma 1

Testo della Commissione

La Commissione collabora strettamente con gli Stati membri e con gli enti e le associazioni che rappresentano gli interessi locali e regionali, in particolare il Comitato delle regioni.

strumenti partecipativi, anche on line, per offrire uno spazio in cui i cittadini possano esprimersi, discutere e mettere all'ordine del giorno determinate tematiche europee, al fine di promuovere una cittadinanza deliberativa e partecipativa nonché di incentivare i cittadini a contribuire a dare concretezza ai propri diritti e più in generale al conseguimento degli obiettivi dell'anno europeo;

– rafforzamento del ruolo e della visibilità dei siti multilingue "Europe Direct **Network**" e "La tua Europa" quali elementi chiave di un sistema di informazione a sportello unico sui diritti dei cittadini dell'Unione, ***in particolare attraverso un progressivo ampliamento dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale e dei social network;***

– rafforzamento del ruolo e della visibilità degli strumenti di risoluzione dei problemi, come SOLVIT, per consentire ai cittadini dell'Unione di esercitare meglio e di far valere i propri diritti;

– altre iniziative quali concorsi di redazione, scuole estive, sviluppo di piani d'azione e guide o un forum di discussione on line (agorà).

Emendamento

La Commissione collabora strettamente con gli Stati membri, ***il Parlamento europeo*** e con gli enti e le associazioni che rappresentano gli interessi locali e regionali, in particolare il Comitato delle regioni.

PROCEDURA

Titolo	Anno europeo dei cittadini (2013)	
Riferimenti	COM(2011)0489 – C7-0217/2011 – 2011/0217(COD)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	LIBE 13.9.2011	
Commissione(i) competente(i) per parere Annuncio in Aula	AFCO 13.9.2011	
Relatore(i) Nomina	Gerald Häfner 5.10.2011	
Esame in commissione	26.1.2012	28.2.2012
Approvazione	20.3.2012	
Esito della votazione finale	+: 19	-: 4
	0: 0	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Alfredo Antoniozzi, Andrew Henry William Brons, Carlo Casini, Andrew Duff, Ashley Fox, Roberto Gualtieri, Enrique Guerrero Salom, Zita Gurmai, Gerald Häfner, Daniel Hannan, Stanimir Ilchev, Constance Le Grip, Morten Messerschmidt, Paulo Rangel, Algirdas Saudargas, Indrek Tarand, Rafał Trzaskowski, Manfred Weber, Luis Yáñez-Barnuevo García	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Zuzana Brzobohatá, György Schöpflin, Alexandra Thein, Rainer Wieland	